

Allegato parte integrante
SCHEMA DI CONVENZIONE

**CONVENZIONE PER IL CO-FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DENOMINATO
“SPO.T. – SPORTELLO UNICO TRENINO PER LE ATTIVITA’ PRODUTTIVE”
APPROVATO DAL DIPARTIMENTO PER L’INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE,
NELL’AMBITO DELL’ATTUAZIONE DEL PIANO D’AZIONE DI E-GOVERNMENT, AI
SENSI DEL DPCM 14 FEBBRAIO 2002.**

Il giorno del mese di dell’anno 2003 in Roma, presso la sede del Dipartimento per
l’Innovazione e le Tecnologie, situato in Roma – via Po n. 14

TRA

il Dipartimento per l’Innovazione e le Tecnologie, di seguito denominato Dipartimento, in persona
dell’ing. Mario Pelosi, nominato Capo del Dipartimento con provvedimento in data 2 ottobre 2002,
registrato alla Corte dei Conti il 31 ottobre 2002 – Reg. n. 12 – Fog. N. 115

E

la Provincia Autonoma di Trento, codice fiscale n. 00337460224, in qualità di coordinatrice
dell’aggregazione di Amministrazioni, di seguito denominata Affidataria, all’uopo rappresentata,
come da atto allegato, dalla dr.ssa Livia Ferrario nata a Rovereto (TN) il 31 ottobre 1957, Dirigente
del Servizio Autonomie Locali

PREMESSO CHE:

- Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2002 sono state definite le
modalità per il cofinanziamento di progetti finalizzati all’attuazione del Piano di azione e-

Government;

- Il Dipartimento ha reso noto in data 3 aprile 2002 l'avviso pubblicato sulla G.U. n.78/02 per la presentazione dei progetti;
- L'Affidataria ha partecipato all'avviso di gara sopra citato;
- Ai sensi del comma 6 dell'art. 3 del DPCM 14 febbraio 2002, con decreto di data 11 novembre 2002 del Capo del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie sono stati approvati i progetti ammessi al co-finanziamento dalla Commissione di valutazione, istituita dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie con provvedimento del 13 giugno 2002;
- A norma del 7° comma del menzionato art. 3, con decreto del 14 novembre 2002 del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, il Progetto denominato "SPO.T. - SPOrtello unico Trentino per le attività produttive" (di seguito denominato Progetto SPO.T.) selezionato dalla citata Commissione, è stato ammesso al co-finanziamento per la somma pari ad Euro 360.000,00;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premessa

La premessa e ogni documento allegato alla Convenzione è patto e costituisce parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

La presente Convenzione ha per oggetto i rapporti economici e giuridici tra il Dipartimento e l'Affidataria, nascenti dal cofinanziamento del Progetto.

Art. 3 – Obblighi dell'Affidatario

1. L'affidataria si obbliga a finanziare la quota parte del Progetto non coperta dal cofinanziamento

erogato dal Dipartimento.

2. L'affidataria realizzerà il Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel progetto allegato alla presente Convenzione.
3. L'affidataria aderirà al sistema di monitoraggio, che sarà predisposto dal Dipartimento e concordato con il Tavolo Congiunto Permanente.
4. L'affidataria si impegna ad uniformare il progetto agli indirizzi tecnici definiti, a livello nazionale, dal Ministro per l'Innovazione e Tecnologie d'intesa con le Regioni e gli Enti Locali.
5. L'affidataria si impegna a rendere pubblico che il Progetto stesso è stato realizzato nell'ambito dei progetti di e-Government promossi dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie.

Articolo 4 - Durata

La presente Convenzione ha durata pari a 36 mesi dalla stipula della medesima.

Articolo 5 – Referenti tecnici

L'affidataria indica quale referente tecnico del Progetto il Dirigente del Servizio Autonomie Locali.

Articolo 6 – Modalità e tempi di erogazione del corrispettivo

1. Per la realizzazione del Progetto di cui al precedente articolo 2, il Dipartimento corrisponderà all'Affidataria il co-finanziamento per un importo pari ad Euro 360.000,00 nei seguenti termini e modalità:
 - Il 30% del co-finanziamento entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione;
 - Il 50% del co-finanziamento erogato in n. 2 soluzioni previa approvazione degli stati di avanzamento lavori verificati tramite il sistema di monitoraggio;
 - Il saldo a conclusione del progetto, previa verifica del raggiungimento dei risultati attesi.

2. I pagamenti di cui sopra avverranno tramite versamenti sul conto corrente bancario indicato dall’Affidataria, il quale provvederà tempestivamente a comunicarlo al Dipartimento.

Articolo 7 – Riduzione del finanziamento e variazione del Progetto

3. Ogni variazione del Progetto dovrà essere preventivamente concordata dall’Affidataria con il Dipartimento e potrà essere autorizzata solo laddove la soluzione alternativa si presenti coerente sotto il profilo economico e degli obiettivi del Progetto.
4. Nel caso di modifiche al Progetto non autorizzate, il Dipartimento si riserva la facoltà di non erogare in tutto o in parte il co-finanziamento.

Articolo 8 – Diritto di riuso

Fatti salvi i diritti acquisiti da parte di terzi, l’Affidataria si impegna e con lui le Amministrazioni beneficiarie del finanziamento, nel rispetto dell’art. 25, commi 1 e 2 della legge 24.11.2000 n. 340, a rendere disponibili, sulla base di specifici accordi e a titolo gratuito, alle Amministrazioni Pubbliche, le esperienze e le soluzioni realizzate nell’ambito del Progetto.

Articolo 9 – Esclusione di responsabilità

L’Affidataria prende atto che il Dipartimento non assumerà altri oneri oltre l’importo massimo definito nella presente Convenzione per la realizzazione del Progetto e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico all’Affidataria.

Articolo 10 – Risoluzione della Convenzione

Nel caso in cui l’Affidataria non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione del

Progetto e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, il Dipartimento si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice civile e dalle disposizioni contenute nel decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 14 novembre 2002.

Articolo 11 – Clausola compromissoria

1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.
2. In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta, anche in corso di realizzazione del Progetto, sarà devoluta ad un Collegio Arbitrale composto da tre membri, dei quali due saranno designati uno ciascuno dalle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dal Presidente del Tribunale di Roma.
3. Il Collegio Arbitrale che avrà sede a Roma deciderà con procedimento rituale secondo equità.

Articolo 12 – Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali saranno utilizzati dal Dipartimento per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Articolo 13 – Oneri fiscali, spese contrattuali

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972 n. 634 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre n. 642, modificato dall'articolo 28 del DPR 30 dicembre 1982 n. 955.

Letto, confermato e sottoscritto.

per l'Affidataria

per il Dipartimento

